

Riconoscimento nazionale per Il Dipartimento di Neuroscienze e la Stroke-Unit dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza

La Stroke-Unit dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza, diretta dal dr. Alfredo Petrone, si conferma centro d’eccellenza e diventa punto di riferimento in Italia per il trattamento e la cura dell’ictus. Arriva, infatti, il riconoscimento di qualità da parte di “ThatMorning”, una piattaforma creata con l’intenzione di orientare le scelte in materia di cure e terapie; un portale che fornisce una mappa dei migliori ospedali d’Italia, reparto per reparto, incrociando due tipi di dati differenti: valutazioni di tipo scientifico e impressioni e commenti raccolti tra i pazienti. Le valutazioni tengono in considerazione parametri quantitativi quali, tra gli altri, volumi di attività, outcome clinici, curriculum dei medici e pubblicazioni scientifiche. Il dr Petrone esprime soddisfazione per il riconoscimento alla Stroke Unit dell’ospedale di Cosenza e ringrazia “ tutto il personale sanitario di supporto all’UOC di Neurologia senza il quale non sarebbe possibile ottenere tali importanti risultati”.

Effettivamente questo risultato rientra nel contesto di una più complessa organizzazione aziendale il cui fulcro è rappresentato dal Dipartimento di Neuroscienze di cui fanno parte, tra le altre, l’UOC di Neurochirurgia, diretta dal Dott. Salvatore Aiello, l’UOC di Fisiatria, diretta dalla Dott.ssa Luciana Leo e l’UOC di Neuroradiologia, diretta dal Dott. William Auteri.

Fin dal 2008, l’Ospedale di Cosenza è stato riconosciuto, con delibera regionale, centro di riferimento calabrese, con caratteristiche di II livello, in grado di assicurare trattamenti per tutte le patologie cerebro-spinali quali gli aneurismi, lo stroke acuto.

Ciò grazie alla presenza di un team di neuroradiologi interventisti che consente di garantire ai pazienti affetti da ictus cerebrale – quest’ultimo terza causa di morte e prima causa di invalidità nei paesi industrializzati - la possibilità di associare al trattamento trombolitico per via endovenosa anche quello endovascolare che, i più recenti dati scientifici, dimostrano essere risolutivo in circa la metà dei malati affetti da tali patologie.

Si tratta di un traguardo importante per il raggiungimento del quale l’Azienda ha investito ingenti risorse sia in ambito tecnologico (terapia sub intensiva neurologica dotata di otto posti letto perfettamente monitorati, TC ad alta risoluzione dotata di tutti i software più moderni per lo studio del circolo cerebrale, due sale angiografiche di ultima generazione e, a breve, una nuova macchina RM dedicata allo studio delle patologie di interesse neurologico) che in capitale umano altamente qualificato.

Il Direttore Generale, dott. Achille Gentile, esprime apprezzamento “per il riconoscimento ottenuto dall’equipe della Stroke Unit che – afferma – rende merito all’impegno sinergico profuso quotidianamente con grande professionalità e spirito di abnegazione da parte del personale sanitario e diventa motivo d’orgoglio per l’Azienda Ospedaliera di Cosenza e per la sanità calabrese tutta.”